

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Con il decreto legge 23 febbraio 2020 n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza da COVID - 19” sono state individuate misure finalizzate a contenere l’emergenza epidemiologica da nuovo coronavirus;
- con il DPCM 11 marzo 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull’intero territorio nazionale” è stata disposta la sospensione delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività commerciali al dettaglio ivi indicate negli allegati 1 e 2;
- con decreto –legge 25 marzo 2020 n.19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID- 19” sono state individuate nuove misure finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica;
- con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da ultimo il DPCM 26 aprile 2020, sono state dettate misure valide sull’intero territorio nazionale, al fine di disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure, attuative dei predetti decreti legge;
- visto il D.L. 17 marzo 2020 n°18 “Misure di potenziamento del Servizio Nazionale e di sostegno economico, lavoratori e imprese connesso all’emergenza epidemiologica da COVID – 19” meglio conosciuto come “Decreto Cura Italia” convertito dalla L.27 del 24/04/2020;
- Tenuto conto che le misure di contenimento dell’emergenza hanno avuto e continuano ad avere un inevitabile riflesso economico sul tessuto produttivo dell’intera Nazione e quindi anche del Comune di Moretta incidendo pesantemente sulle attività commerciali, sugli esercizi pubblici ed in generale sugli aspetti occupazionali, con indubbie ripercussioni sulle famiglie;
- Atteso che a fronte delle pesantissime conseguenze della situazione epidemiologica sull’economico del Comune, l’Amministrazione intende realizzare un sistema di misure di sostegno diretto sia a mitigare gli effetti negativi, sull’economia, dell’emergenza COVID – 19 che a supportare il rilancio delle attività imprenditoriali maggiormente penalizzate;
- Rilevato in particolare che, i destinatari principali delle azioni intraprese da questa amministrazione vengono individuati negli operatori economici la cui attività è stata limitata dalle suddette disposizioni normative nazionali dirette al contrasto della diffusione del COVID- 19, meglio identificati nell’allegato elenco dei codici ATECO alle suddette disposizioni;
- ritenuto di dover dettare precisi indirizzi programmatici per l’adozione di alcune misure di sostegno individuate che troveranno specifica attuazione in provvedimenti ad hoc e che vengono qui di seguito riepilogati:

TARI

- 1) Agevolazioni fiscali e tributarie per le attività commerciali e gli esercizi pubblici soggetti alle misure restrittive di cui sopra consistenti in:
 - a) esenzione della quota variabile della TARI per il periodo di chiusura dell’attività (3 mesi). Tale misura è supportata anche dal comma 660 della L.147/2013 che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare “ulteriori riduzioni ed esenzioni” rispetto a quelle già indicate al co. 659, e dalla delibera n°158/2020 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) che prevede la riduzione

della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura per le utenze sottoposte a lockdown.

Tale riduzione verrà applicata in automatico (senza istanza di parte).

- b) per le utenze non domestiche per le quali le disposizioni normative non hanno previsto la sospensione obbligatoria dell'attività ma che discrezionalmente hanno deciso in tal senso per impossibilità di utilizzo delle modalità di lavoro agile (art.1 punto 7 e 10 DPCM 11/03/2020 come richiamato anche dal DPCM 22/03/2020) viene prevista la riduzione del 50% della parte variabile della tariffa per lo stesso periodo della sospensione dell'attività (3 mesi).

La stessa ARERA prevede, in relazione alla fattispecie di cui alla lett. b), la facoltà per i Comuni di deliberare o meno delle agevolazioni, con l'indicazione che le riduzioni devono essere commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti che dovranno essere autocertificati.

Tale riduzione verrà, pertanto, applicata su istanza di parte.

L'ammontare delle riduzioni di cui alle lett. a e b sopra indicate è stimato in € 8.500,00 e troverà copertura in fondi del Comune.

- c) Per le utenze domestiche, infine, si intende applicare, già per il 2020, il bonus sui rifiuti per famiglie disagiate con un ISEE non superiore ad €8.265,00 o ad € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico (stesse soglie applicate per il bonus luce, acqua e gas). Tale riduzione è prevista da ARERA ma come facoltà da parte dei Comuni. Le stime effettuate dagli uffici comunali, anche alla luce dei nuclei familiari che beneficiano della riduzione dei buoni mensa, ipotizzano un centinaio di contribuenti.

La riduzione prevista è quella del 35% annuo con un minor gettito di € 7.000,00 circa che trova copertura in fondi comunali.

TOSAP

Il D.L. 34/2020 del 19/05/2020 prevede, all'art. 181, l'esonero parziale dal pagamento di TOSAP e COSAP da parte delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

L'esonero dal pagamento TOSAP/COSAP è previsto per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 ed il ristoro del minor gettito per i Comuni è a carico di un Fondo presso il Ministero dell'Interno.

L'amministrazione intende estendere l'esonero al periodo dal 1° marzo 2020 fino al 31/12/2020.

Resta intesa la volontà dell'amministrazione di consentire ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento delle aree occupate per il periodo transitorio intercorrente dalla data dell'istanza al 31.10.2020, in regime autorizzatorio semplificato.

BONUS A FONDO PERDUTO

Erogazione di un contributo a fondo perduto destinato a tutte le attività dei settori della ristorazione, commerciale, turistico, artigianale che oltre ad essere stati penalizzati dal lungo periodo di sospensione della loro attività hanno la prospettiva di una stagione nella quale la ripresa dell'attività è resa più complicata dal necessario ed obbligatorio adeguamento alle misure di prevenzione imposte dalla normativa nazionale.

La stima effettuata attiene a circa 60 attività per ciascuna delle quali è stato previsto un bonus di € 500,00.

L'ammontare di tale misura è di € 30.000,00, verrà erogata in automatico e troverà copertura in risorse proprie del Comune;

Atteso che gli interventi sopra elencati rappresentano le misure immediate di sostegno alla popolazione ed alle attività produttive, ma che sono in corso di valutazione anche altre misure che dovranno essere vagliate alla luce dell'ampia serie di iniziative messe in campo dal Governo con il D.L. 34 del 19/05/2020 (cd. Decreto Rilancio) e dalla Regione Piemonte;

Ritenuto di dover approvare gli indirizzi sopra dettagliati precisando che gli stessi troveranno la loro concreta applicazione in specifici provvedimenti ad hoc ivi compreso il provvedimento di variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 che consentirà di allocare in bilancio le risorse necessarie a far fronte ai citati interventi e che verrà portato all'attenzione del Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e dal responsabile del Servizio Finanziario ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e sotto quella della regolarità contabile espresso dal medesimo responsabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espresso in forma palese

DELIBERA

di dettare, alla luce di quanto esposto in premessa, gli indirizzi necessari per l'adozione di specifiche misure di sostegno di attività produttive maggiormente colpite dalla emergenza COVID – 19 dirette a mitigare gli effetti negativi della crisi epidemiologica sull'economie ed a supportare il rilancio delle attività imprenditoriali considerate;
di riepilogare, come di seguito, gli indirizzi suddetti:

TARI

- 2) Agevolazioni fiscali e tributarie per le attività commerciali e gli esercizi pubblici soggetti alle misure restrittive di cui sopra consistenti in:
 - a) esenzione della quota variabile della TARI per il periodo di chiusura dell'attività (3 mesi). Tale misura è supportata anche dal comma 660 della L.147/2013 che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già indicate al co. 659, e dalla delibera n°158/2020 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) che prevede la riduzione della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura per le utenze sottoposte a lockdown.
Tale riduzione verrà applicata in automatico (senza istanza di parte).
 - b) per le utenze non domestiche per le quali le disposizioni normative non hanno previsto la sospensione obbligatoria dell'attività ma che discrezionalmente hanno deciso in tal senso per impossibilità di utilizzo delle modalità di lavoro agile (art.1 punto 7 e 10 DPCM 11/03/2020 come richiamato anche dal DPCM 22/03/2020) viene prevista la riduzione del 50% della parte variabile della tariffa per lo stesso periodo della sospensione dell'attività (3 mesi).

La stessa ARERA prevede, in relazione alla fattispecie di cui alla lett. b), la facoltà per i Comuni di deliberare o meno delle agevolazioni, con l'indicazione che le riduzioni devono essere commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti che dovranno essere autocertificati.

Tale riduzione verrà, pertanto, applicata su istanza di parte.

L'ammontare delle riduzioni di cui alle lett. a e b sopra indicate è stimato in € 8.500,00 e troverà copertura in fondi del Comune.

c) Per le utenze domestiche, infine, si intende applicare, già per il 2020, il bonus sui rifiuti per famiglie disagiate con un ISEE non superiore ad €8.265,00 o ad € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico (stesse soglie applicate per il bonus luce, acqua e gas). Tale riduzione è prevista da ARERA ma come facoltà da parte dei Comuni. Le stime effettuate dagli uffici comunali, anche alla luce dei nuclei familiari che beneficiano della riduzione dei buoni mensa, ipotizzano un centinaio di contribuenti.

La riduzione prevista è quella del 35% annuo con un minor gettito di € 7.000,00 circa che trova copertura in fondi comunali.

TOSAP

Il D.L. 34/2020 del 19/05/2020 prevede, all'art. 181, l'esonero parziale dal pagamento di TOSAP e COSAP da parte delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

L'esonero dal pagamento TOSAP/COSAP è previsto per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 ed il ristoro del minor gettito per i Comuni è a carico di un Fondo presso il Ministero dell'Interno.

L'amministrazione intende estendere l'esonero al periodo dal 1° marzo 2020 fino al 31/12/2020.

Resta intesa la volontà dell'amministrazione di consentire ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento delle aree occupate per il periodo transitorio intercorrente dalla data dell'istanza al 31.10.2020, in regime autorizzatorio semplificato.

BONUS A FONDO PERDUTO

Erogazione di un contributo a fondo perduto destinato a tutte le attività dei settori della ristorazione, commerciale, turistico, artigianale che oltre ad essere stati penalizzati dal lungo periodo di sospensione della loro attività hanno la prospettiva di una stagione nella quale la ripresa dell'attività è resa più complicata dal necessario ed obbligatorio adeguamento alle misure di prevenzione imposte dalla normativa nazionale.

La stima effettuata attiene a circa 60 attività per ciascuna delle quali è stato previsto un bonus di € 500,00.

L'ammontare di tale misura è di € 30.000,00, verrà erogata in automatico e troverà copertura in risorse proprie del Comune;

Di dare atto che tali misure rappresentano un primo intervento e che l'amministrazione si riserva di valutare ulteriori azioni anche alla luce delle iniziative messe in campo dal Governo con il D.L. 34/2020 (cd. Decreto Bilancio) e dalla Regione Piemonte;

Di richiamare, in questa sede, anche le sottoelencate deliberazioni:

n° 65 del 09/04/2020: Oggetto: Apertura di un conto corrente bancario presso la tesoreria comunale per la raccolta di fondi di solidarietà pubblici e privati per Emergenza COVID 19 – Art.99 D.L. 17/03/2020 – Indirizzi programmatici

n° 71 del 16/04/2020 Oggetto: Riduzione rette servizi scolastici comunale- Rimborso parziale – Indirizzi programmatici

n°73 del 30/04/2020 Oggetto: Art. 73 – Regolamento TARI nell'ambito del Regolamento per l'istruzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Modifica numero rate annuali – Provvedimenti

n°74 del 30/04/2020 Oggetto: Emergenza COVID – 19 servizio di accertamento e riscossione Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche – Ulteriore proroga termini scadenza pagamenti

Che rappresentano le prime iniziative intraprese da questa Amministrazione a sostegno di famiglie ed imprese per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid – 19;

Di precisare che l'applicazione delle misure di che trattasi sarà oggetto di specifici provvedimenti ad hoc anche di competenza dell'Organo Consiliare e che, pertanto, verranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Di trasmettere, infine, copia del presente atto ai competenti uffici affinché provvedano alla predisposizione della necessaria documentazione atta a dare concretezza agli indirizzi dettati in questa sede;

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Moretta nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Provvedimenti Organi Politici" ex art.23 D.Lgs n° 33/2013;

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per consentire la tempestiva applicazione delle misure individuate.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : Gatti Giovanni

Il Segretario Comunale

F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Mariagrazia Manfredi – Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 04/06/2020 al 19/06/2020 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 04/06/2020 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 04/06/2020

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale